



Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna

Via Lungo Savio, 12

47021 - Bagno di Romagna (FC) - Tel. 0543 917174

E-mail: FOIC806001@istruzione.it - PEC:

FOIC806001@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icbagnoromagna.edu.it/>



Anno scolastico 2025-2026 SCHEMA SINTETICA DI PROGETTO/ATTIVITA'

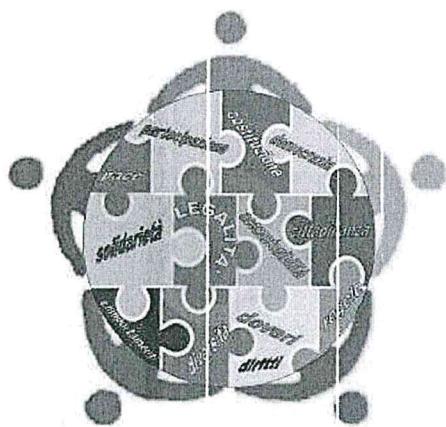
Sulla buona strada



PREMESSA

Il bambino muove i suoi primi passi nel mondo della strada ispirandosi alle coridotte dei propri adulti di riferimento, che non sempre sono i migliori custodi, o almeno attuatori delle regole del

codice della strada. Infatti le statistiche rilevano che le cause principali degli incidenti stradali sono imputabili all'inosservanza delle norme di sicurezza, al mancato rispetto della segnaletica stradale, all'errore e all'imprudenza dell'uomo. Lo sviluppo di una coscienza del cittadino, che deve diventare il primo tutore della propria e dell'altrui sicurezza, resta la componente base di ogni programma. L'Educazione Stradale rientra pertanto nelle finalità generali che la Scuola si prefigge con l'obiettivo di contribuire alla maturazione di una coscienza civile che porti l'alunno all'assunzione del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente circostante, al rispetto di regole condivise, avviandolo così allo sviluppo di un comportamento sociale e civile corretto.



indicazioni Nazionali- Cittadinanza e Costituzione:

“Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita”

Il presente progetto propone un complesso di attività e di esperienze legate alle tematiche della sicurezza nelle sue varie dimensioni a partire da quella stradale, della legalità, della sensibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del bullismo e del fair play nello sport. Ne scaturisce un itinerario didattico multidisciplinare che affronta l'Educazione Stradale in modo interattivo e flessibile per meglio rispondere alle diverse esigenze dei ragazzi. Questo è il motivo fondamentale per cui il progetto si rivolge agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, a tutti gli operatori scolastici e ai genitori. In tale modo si può pervenire ad un duplice risultato: educare, in forma diretta i minori e, in forma indiretta, anche gli adulti del loro contesto familiare, valorizzandone la funzione di "esempio vivente" da cui attingono i giovani. In relazione agli operatori scolastici, il progetto rappresenta l'opportunità di una continua ricerca di professionalità e l'occasione per promuovere una migliore cultura del benessere personale e sociale.

Area linguistico-artistico-espressiva-motoria	Area storico-geografica
<ul style="list-style-type: none"> -lettura, analisi e produzione di testi regolativi e informativi -racconti di esperienze personali -riconoscimento e produzione di slogan -stesura di appunti -riesposizionare orale delle regole da seguire -formulazione di questionari e interviste -test e prove di verifica individuali e di gruppo -produzione orale e scritta di testi descrittivi -elaborazione di didascalie che spiegano situazioni e simboli -produzione di cartelloni -rappresentazioni grafico-pittoriche -esercitazioni all'aperto -attività motorie e giochi di squadra rispettando le regole date 	<ul style="list-style-type: none"> -attività di riflessione sulla successione temporale e di individuazione di rapporti causa/effetto -utilizzo delle coordinate spaziali -conoscenza del concetto di Codice e di alcune fasi significative di sviluppo del Codice Stradale -elaborazione del concetto di norma, regola, legge -esplorazione degli ambienti stradali che i bambini percorrono quotidianamente -descrizione e rappresentazione del percorso casa-scuola -ricerca storica sulla bicicletta con relativa raccolta di immagini -lettura, progettazione e costruzione di percorsi attrezzati con segnaletica.
Area tecnico-informatica	Area scientifico-matematica
<ul style="list-style-type: none"> -costruzione con materiali di recupero di alcuni segnali stradali -realizzazione di modelli plastici di percorsi come gioco di simulazione -attività e giochi al computer -visione di prodotti multimediali -produzione di ipertesti con PowerPoint. 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza delle figure che hanno un valore convenzionale nella segnaletica stradale -concetto di direzione -rappresentazioni topologiche -conoscenza delle misure lineari utili alla gestione dei percorsi -conoscenza di alcuni fondamentali concetti presenti nelle regole del Codice -ricerca di soluzioni originali e risoluzione di situazioni problematiche che si verificano sulla strada

DESTINATARI: Alunni dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna
 Scuola dell'Infanzia: n° 92
 Scuola Primaria: n°
 Scuola Secondaria di I° grado: n° 161

DURATA: Il progetto prevede una durata annuale

VERIFICA:
 Ogni team docente, all'interno della propria classe/sezione valuterà i risultati raggiunti, in base alla motivazione, al comportamento, alla capacità di rispetto delle regole manifestate dagli alunni nei diversi contesti.

VALUTAZIONE:

**TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E ALLA LEGALITÀ
“SULLA BUONA STRADA”**

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

(a cura della segreteria)

**RESPONSABILE DEL PROGETTO: BALZONI DANIELA, BALZANI SONIA, BARONCELLI MARIA
GIACINTA**

FINALITÀ

Il progetto ha lo scopo di:

Favorire la convivenza civile elevando il livello di educazione e di istruzione personale di ogni alunno, promuovendo negli scolari la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche soggetti di doveri per lo sviluppo qualitativo della condivisione e incentivando comportamenti rispettosi verso gli altri, a scuola, per strada, negli spazi pubblici e nei mezzi di trasporto.

OBIETTIVI:

- Comprendere l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti, facendo proprie le ragioni dei diritti, divieti e autorizzazioni che essi contengono.
- Concorrere a formare un utente consapevole e responsabile della strada
- Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità;
- Sviluppare un crescente rispetto per sé, per gli altri e per le “cose” come valore essenziale per la convivenza civile;
- Imparare a lavorare in gruppo per il raggiungimento di un fine utile a tutti;
- Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane;
- Educare e sensibilizzare i giovani alla mobilità sostenibile, al rispetto per l'ambiente, ad una corretta alimentazione e ai sani valori dello sport;
- Potenziare esperienze di collaborazione nella realizzazione di obiettivi comuni tra insegnanti, alunni, famiglie, Scuole in rete, Enti Locali, Forze dell'Ordine e Associazioni.

METODOLOGIA: Sono esplicitati nelle schede dei vari ordini di scuola.

INTERDISCIPLINARITÀ: L'educazione stradale finalizzata alla promozione della convivenza civile non può che presupporre un intervento collegiale e trasversale da parte dell'intero corpo docente al fine di raggiungere, unitamente alle altre educazioni (alimentare, ambientale, alla salute, all'affettività ed alla cittadinanza), una visione globale che contribuisca alla formazione dell'autonomia e del senso di responsabilità dell'alunno, ed alla consapevolezza della norma come valore etico-civile. Pertanto, saranno coinvolti tutti i docenti delle diverse discipline ed aree di insegnamento, i quali affronteranno aspetti didattici e tematiche collegate all'Educazione stradale e alla convivenza civile in genere.

L'educazione stradale, in quanto insegnamento trasversale, prevede il coinvolgimento delle diverse discipline attraverso i vari linguaggi:

La valutazione del percorso formativo verrà svolta sia in itinere, sia a conclusione delle attività svolte tenendo conto anche della partecipazione degli alunni, della loro capacità di esprimersi e mettersi in relazione con gli altri e con l'ambiente.

RISORSE UMANE: (indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si intendono utilizzare; indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti)

Nominativo	Ruolo nel progetto (profilo di riferimento: docente referente, docente collaboratore, ecc.)	01 - Ore programmate per l'intervento		
		Insegnamento (aggiuntive)	Progettazione e Organizzazione	Espresso esterno
1) Balzoni Daniela	Referente per la scuola secondaria di I ^o grado		6	
2) Balzani Sonia	Referente per la scuola primaria		6	
3) Baroncelli Maria Giacinta	Referente per la scuola dell'Infanzia		6	
4)				
5)				
6)				
7)				

BENI E SERVIZI: (indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto; indicare dettagliatamente i beni dei quali si richiede l'acquisto):

DESCRIZIONE:	IMPORTO:
03 - Beni d'investimento: (indicare la tipologia, le caratteristiche specifiche ed il valore approssimativo delle attrezzature e degli strumenti il cui acquisto è necessario per la realizzazione del progetto)	€
04 - Beni di consumo: (indicare la tipologia, le caratteristiche specifiche ed il valore approssimativo dei beni di consumo il cui acquisto è necessario per la realizzazione del progetto)	€
05 - Prestazione di servizi da terzi: (indicare le prestazioni di consulenza, assistenza, promozione, formazione, manutenzioni, trasporti, locazioni, leasing, utenze e canoni)	€

Data 17/10/2025

Il Responsabile del progetto

Balzoni Daniela
Baroncelli Maria Giacinta
Balzani Sonia

